

SAPPETOSCANA NEWS
N.4 del 26 luglio 2010**Comunicato stampa della Segreteria Generale
sull'evasione dalla Casa Circondariale di Pisa**

“E’ gravissimo quanto avvenuto oggi nel carcere di Pisa, dove due detenuti albanesi sono evasi scavalcando il muro di cinta. Gravissimo perché avviene a pochi giorni (il 14 luglio scorso) da una nota della SAPPE che denunciava proprio e gravi carenze del carcere pisano, sul sovraffollamento della struttura e sulle pesanti carenze di Personale di Polizia, peraltro da me visitato il 14 maggio scorso. Oggi, alle 13.30 circa, i due detenuti sono evasi dal carcere, sfruttando anche il fatto che per carenza di agenti la garitta sul muro di cinta era sguarnita e che l’Agente addetto al controllo del cortile passeggi doveva controllare altri due cortili ed un piano di una sezione detentiva! Non possiamo non pensare che anche questo grave episodio, che avviene a pochi giorni da un’altra evasione a Lecco, possa essere frutto del clima di tensione che si registra nelle carceri italiane, in cui l’esplosiva combinazione tra il grave sovraffollamento pari a circa 69mila detenuti (a Pisa sono 400 per un numero regolari di posti pari a 225) e una carenza di 6.000 unità negli organici della Polizia penitenziaria (ben 80 ne mancano a Pisa) determina di fatto livelli di sicurezza assolutamente insufficienti per i nostri Agenti, specie di coloro che lavorano ogni giorno, ogni ora, nella prima linea delle sezioni detentive, delle traduzioni e dei piantonamenti.

E’ quanto dichiara Donato CAPECE, segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE, la prima e più rappresentativa organizzazione dei Baschi Azzurri, commentando il grave episodio avvenuto oggi a Pisa.

“La situazione delle carceri in Italia è drammatica – prosegue Capece - a causa del sovraffollamento, dovuto ad una costante crescita dei detenuti che dall’inizio del 2009 sono aumentati di oltre 10.000 unità, mentre il personale di Polizia penitenziaria continua a diminuire di circa 1.000 unità all’anno, tant’è che allo stato attuale mancano oltre 6.000 agenti rispetto alle piante organiche previste dal decreto ministeriale del 2001. Oggi nelle carceri italiane ci sono quasi 69mila detenuti, dei quali oltre 25.000 sono stranieri, soprattutto extracomunitari. E questi emblematici dati fanno comprendere anche ai non addetti ai lavori come i livelli di sicurezza dei nostri penitenziari siano assai limitati e in quali drammatiche e difficili condizioni lavorino i nostri Agenti, I due terzi dei reclusi sono in attesa di giudizio, anche questo rappresenta un’anomalia del nostro sistema”.

Roma, 26 luglio 2010

Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria
Segreteria Generale: Via Trionfale, 79/A – 00136 Roma
Tel. 06.3975901 (6 linee r.a.) - Fax 06.39733669 – Email: stampa@sappe.it

